Anno 64 — Venerdì 19 Aprile 1929 - Anno VII — N. 94

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più
Conto Corrente con la Posta.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

In attesa della inaugurazione della Camera Corporativa

Il tasso della lira rimarrà immutato

ROMA, 18.

Il discorso della Corona per la inaugurazione della Camera corporativa è vivamente atteso per le sostanziali affermazioni politiche che in esso saranno contenute.

Il « Giornale d' Italia », a questo riguardo scrive che « gli essenziali problemi della Nazione e del Regime saranno fissati e verranno ad indicare per chiare linee il nuovo ciclo dell'attività governativa ed il campo di lavoro della nuova Camera. Il discorso della Corona sarà particolarmente importante anche perchè, secondo quanto crediamo sapere, riafferrnerà nel modo più categorico la volontà del Governo fascista di mantenere immutato il tasso di stabilizzazione della lira. Riaffermerà pure la volontà di proseguire in un ultra drastica deflazione che dovrà ridurre la circolazione cartacea ancora molto al di sotto dei già ridotti limiti attuali, ciò che infliggerà una nuova e dura lezione agli speculatori più o meno criminali e certamente antifascisti, i quali amano ancora diffondere voci insidiose sul chiaro ed immutabile destino della lira.

Lo Stato e i Sindacati

In uno studio di S. E. Turati

In questi giorni sarà pubblicata una importantissima opera di commento alle dichiarazioni della Carta del Lavoro la quale è preceduta da uno studio del Segretario del Partito S. E. Turati, dal titolo: « Il contenuto politico della Carta del Lavoro ».

Interessante è la parte che riguarda lo Stato e i Sindacati e che così conclude:

« La collaborazione tra lo Stato e i Sindacati, ai fini della potenza nazionale che sono i fini della Rivoluzione fascista, ha tuttora per tramite necessario il Partito senza che con ciò esso voglia e possa invadere il campo riservato dalla legislazione corporativa al Ministero delle Corporazioni e alle organizzazioni sindacali che da questo dipendono. Essendo il Partito il motore politico del Regime, tutto quello che il Regime ha creato in ogni campo della società nazionale deve essere considerato alla stregua di propagine viva del Partito a cominciare dai Sindacati che sono gli strumenti nuovi della politica fascista della Nazione. In questo senso Partito e Ministero delle Corporazioni dovranno sempre procedere insieme per assicurare la realizzazione legislativa della Carta del Lavoro.

« Appare, dunque, indispensabile il controllo politico del Partito sulle organizzazioni sindacali, essendo lecito ritenere che soltanto quando si sarà formato uno stato d'animo fascista di carattere generale si potranno identificare il sistema politico e il sistema sociale nell'attrezzatura giuridica dello Stato. La forza operante del Regime e della Nazione sarà sempre, infine, una forza morale e politica e non mai un meccanismo legislativo anche il più rispondente agli stati d'animo del popolo. Il compito della Rivoluzione di dare contenuto concreto alle istituzioni è oggi facilitato dalla fiducia e dall'orgoglio risorti nel popolo italiano dopo la guerra e la vittoria, prove incontrovertibili della vitalità rinnovata della razza italica antica più d'ogni altra e più d'ogni altra moderna tra le razze che si contendono oggi il primato nella storia del mondo. Ancora non è dato di sperare che tutti i problemi italiani, tra i quali quello fondamentale del nostro rigoglioso sviluppo demografico cui riesce sempre più difficile trovare uno sbocco, potranno essere risolti con l'ordinamento corporativo. Innegabilmente, però, quando si sono riportati i capitalisti e le masse dei lavoratori alla collaborazione morale ed economica con lo Stato, quando si è avviata la organizzazione produttiva verso il superamento della formula liberale e di quella classista, la Nazione si può dire attrezzata per qualsiasi prova o per assumere quella sua autonoma e potente personalità storica nella politica internazionale che è condizione di ogni possibilità effettiva di espansione italiana spirituale e demografica.

« In questo senso noi concepiamo la idea di impero italiano e in questo senso io penso che si possa considerare la Carta del Lavoro ».

RE BORIS di Bulgaria è arrivato a Bruxelles, accompagnato da due aiutanti di campo. Re Alberto è andato a riceverlo alla stazione e l' ha condotto al Castello di Laeken.

Per le circoscrizioni comunali

Non vi saranno altre variazioni

ROMA, 18.

Col 31 marzo scorso si è chiuso il termine, che con R. D. L. 17 marzo 1927 n. 383, era stato concesso al Governo per provvedere, mediante una procedura eccezionale e semplificata, alla revisione delle circoscrizioni dei Comuni. Pertanto da quella data, nessuna altra variazione delle circoscrizioni comunali potrà essere disposta, se non in casi previsti e con la procedura prescritta dalla legge comunale e provinciale. Le voci di ulteriori soppressioni di Comuni, o di variazioni del loro territorio sono destituite d'ogni fondamento.

Comunicazioni del Partito

Le alte Gerarchie e l'incompatibilità parlamentare

ROMA, 18.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito, S. E. Turati, esaminata la situazione dei membri del Direttorio e dei membri del Gran Consiglio che rivestivano anche la carica di Segretari federali, dalla quale si sono dimessi in virtù della incompatibilità col mandato parlamentare, ha deciso che, pur rimanendo fermo il principio che i Segretari federali uscenti devono entrare a far parte del nuovo Direttorio federale, si debba fare eccezione per quelli che, rivestendo altra carica gerarchicamente superiore a quella di Segretario federale, non potrebbero evidentemente entrare in sottordine nel Direttorio federale senza pregiudizio del prestigio della carica superiore da essi coperta.

Nel Fascismo di Enna

Lo stesso Ufficio Stampa comunica:

S. E. il Segretario del Partito, esaminata la situazione della provincia di Enna, in seguito alle dimissioni dell'on. Monastra, per l'incompatibilità tra la carica di Segretario federale e quella di deputato al Parlamento, ha nominato commissario straordinario della Federazione fascista il camerata Luigi Ranieri. In seguito a ciò il camerata Ranieri ha rassegnato le dimissioni da Segretario federale di Catanzaro e in sua vece è stato nominato il camerata Antonio Loccaso.

Il Re e le maestranze milanesi

MILANO, 18.

Di un gentile episodio della visita del Re a Milano si è venuto solo oggi a conoscenza, ed esso merita di essere riconosciuto, poichè è un'altra prova della devozione del popolo verso il Sovrano.

Le maestranze della Isotta Fraschini e di altre industrie milanesi, per ragioni di lavoro non erano giunte in tempo ad unirsi all'enorme massa operaia che, dalla piazzetta del Palazzo Reale aveva acclamato al Sovrano, ricompensata dal piacere di vederlo due volte al poggiolo. Gli operai giunti in ritardo, dopo avere a lungo applaudito, inviarono una ambasciata al Sovrano incaricandola di porgere a Sua Maestà il devoto omaggio delle maestranze. Il Re, accogliendo subito affettuosamente il messaggio e apprezzando, con la bontà del suo cuore, il gesto semplice dei bravi operai, volle ringraziarli e, derogando dalle regole dell'etichetta, senza accompagnamento alcuno, senza che fosse steso sul poggiolo alcun segno che indicasse la presenza regale, si affacciò al balcone per rispondere col suo saluto alle dimostrazioni entusiastiche che nella piazzetta, che aveva rinnovato poco prima degli unanimi evviva della folla, si rinnovarono in suo onore.

Un prestito francese alla Jugoslavia?

ROMA, 18.

L'« Agenzia di Roma » riceve da Belgrado che sono quivi arrivati i rappresentanti di un gruppo finanziario francese. Secondo quanto si assicura negli ambienti jugoslavi, essi avrebbero la missione di negoziare col Governo jugoslavo le condizioni di emissione di un importante prestito jugoslavo.

La giornata del Ministro Martelli a Milano e a Monza

MILANO, 18.

S. E. Martelli, Ministro dell' Economia Nazionale, è arrivato stamane a Milano accompagnato dal suo Capo di Gabinetto comm. Mariani e dal Direttore del Commercio dottor Pilotti. Con lo stesso treno sono giunti il senatore Simonetta e S. E. Acerbo rispettivamente rappresentanti del Senato e della Camera dei deputati.

S. E. Martelli dopo aver fatto una visita al « Popolo d' Italia » dove è stato accolto dal Direttore dott. gr. uff. Arnaldo Mussolini, si è recato al parco di Roma per presenziare agli esperimenti del concorso internazionale di motori per combustione indetto dalla Confederazione Generale Fascista della Agricoltura e dal Comitato Forestale Nazionale d'accordo col Touring Club Italiano.

Scopo della giornata dell' economia montana e della combustione era quello di mostrare come si possa risolvere il problema del carburante nazionale utilizzando il carbone di legna invece della benzina in tutti quei casi nei quali è possibile.

Il primo esperimento è stato offerto con gli autobus che hanno trasportato il Ministro e le altre autorità a Monza e che erano azionati a gasogeno.

Il Ministro ha assistito col più vivo interesse agli esperimenti che si sono svolti con perfetta regolarità nel Parco Reale ove tra trofei di bandiere erano disposti i forni, esprimendo il suo compiacimento al dott. Arnaldo Mussolini, presidente del Comitato forestale.

Di ritorno da Monza, il Ministro Martelli ha avuto un colloquio con S. E. Bonnefous, Ministro del Commercio della Repubblica francese, col quale ha trattato problemi interessanti il commercio dei due paesi.

Più tardi ha ricevuto il Ministro dell' Economia ungherese S. E. Rud col quale si è cordialmente intrattenuto.

Alle 13 è seguita la colazione, alla quale hanno partecipato le LL. EE. Bonnefous e Rud e tutti i rappresentanti delle Delegazioni straniere presenti alla Fiera. Il Ministro Martelli ha portato, al levar delle mense, il cordiale saluto agli intervenuti, mettendo in rilievo la collaborazione che i paesi esteri hanno dato al successo della Fiera di Milano. Ha nello stesso tempo richiamato l'attenzione sui progressi dell' industria e dell'economia italiana quali risultano dai prodotti esposti alla Fiera.

Dopo la colazione, proseguendo nella sua operosa giornata, il Ministro ha visitato la Fiera insieme con i Ministri di Francia e di Rumenia e con le autorità italiane ed estere.

Quindi S. E. Martelli ha partecipato ad un ricevimento in casa Puricelli.

Medaglie d'oro ai Presidenti provinciali benemeriti dell' O. N. Balilla

ROMA, 18.

L'O. N. Balilla comunica:

In occasione della Terza Leva Fascista S. E. il Capo del Governo ha conferito la medaglia d'oro di benemerenza della Opera Balilla per la notevole attività da essi spiegata, ai seguenti Presidenti provinciali: dott. Mario Colesanti di Bolzano; Console Alberto Fiori di Genova; Sen. Conte Giuseppe della Gherardesca di Firenze; dott. Nicola Barone di Chieti; Console Augusto Bastianon di Brescia; signor Emilio Cassanego di Gorizia; dott. Cosimo Manni di Modena; on. Principe Rodolfo Borghese di Roma; ing Zanetti Carlo Felice di Pavia; ing. Poggi Francesco di Verona; prof. Ballerini Fernando di Pescara; Capitano Ettore Polastri di Pistoia; avv. Gaetano Messina di Trapani.

S. E. il Capo del Governo ha inoltre conferito la medaglia d'oro al signor Giovanni De Biagi di Mantova che ha donato all' Istituzione un vasto appezzamento di terreno per la costruzione della Casa del Balilla e del campo sportivo in Quistello.

15 mila Avanguardisti a Roma per il concorso ginnico "Dux"

ROMA, 18.

Nella giornata di domani cominceranno ad affluire alla Capitale le Squadre partecipanti al Primo Concorso Nazionale « Dux » costituite da 15 mila Avanguardisti provenienti da ogni provincia della Penisola. Giungeranno inoltre 12 musiche di Avanguardisti, 520 labari rappresentanti tutte le Legioni e 1000 tamburini.

Sono già arrivati a Roma gli ufficiali designati a comandare le Legioni in formazione che saranno accampate all' Ippodromo dei Parioli ove è il campo « Dux ». Essi sono stati convocati a rapporto alla presidenza centrale dell'Opera ed hanno preso cognizione del campo e dei compiti che sono stati loro assegnati. Le gare avranno inizio il 22 corrente e si svolgeranno allo Stadio del Partito all' Ippodromo di Villa Glori ed alla Farnesina.

Le varie giurie sono composte di 50 membri scelti tra gli ufficiali dell' Esercito, della Milizia e insegnanti di educazione fisica.

Intanto la presidenza ha già provveduto per la conveniente sistemazione del campo e degli attendamenti. Sono stati definiti ed approntati all' uopo tutti i necessari servizi di vettovagliamento, igienici, sanitari, postali, telefonici e di cinematografia. Gli Avanguardisti provenienti dalle varie Province sono stati raggruppati in dieci legioni, nell'ordine sotto indicato:

Prima Legione, Comandante centurione Vallocchio, comprende le squadre delle province della Emilia e Romagna;

Seconda Legione, Comandante centurione Lopristi Umberto, comprende le squadre della Sicilia.

Terza Legione, Comandante centurione Forlani Giovanni, comprende le squadre Venezia Giulia, Tridentina e dell' Umbria.

Quarta Legione, Comandante centurione Lettieri Giovanni Battista, comprende le squadre delle Puglie.

Quinta Legione, Comandante centurione Saporiti Pietro, comprende le squadre della Tosca e della Liguria.

Sesta Legione Comandante centurione Galeotti Andrea comprende le squadre della Lombardia.

Settima Legione, Comandante centurione Rossi Giuseppe, comprende le squadre del Piemonte, Abruzzi e Molise.

Ottava Legione, Comandante centurione Mazzini Giuseppe, comprende le squadre delle Marche e Campania.

Nona Legione, Comandante centurione Giorgi Pietro, comprende le squadre del Veneto.

Decima Legione, Comandante centurione D'Alessandro Italo, comprende le Calabrie.

Nel pomeriggio di domenica 21 corrente, il Campo rimane aperto al pubblico.

Il prossimo Concistoro per la nomina dei Cardinali

ROMA, 18.

Ogni qualvolta si ha ragione di ritenere prossimo un Concistoro, vengono diffuse voci di intervento di questo o di quel Governo presso la Santa Sede per ottenere che fra i nuovi porporati sieno inclusi i rappresentanti del proprio paese. Ciò lascia credere che la Santa Sede ammetta qualche diritto o almeno una legittima pretensione da parte dei Governi civili o delle Nazioni circa la scelta dei candidati alla porpora.

L'Agenzia « La Corrispondenza » ricorda che nessun diritto esiste o può ammettersi, nè diretto nè indiretto, nessuna legittima ingerenza nè mediata nè immediata. Non vi è titolo alcuno che possa invocarsi in favore di questa o di quella Nazione, nessun motivo che legittimi l' intervento di un popolo o di un Governo civile nella nomina dei cardinali. Questo intervento o ingerenza, sotto qualunque forma o colore si facesse, riuscirebbe sempre un'offesa alla Santa Sede apostolica, un torto gravissimo all'augusta persona del Pontefice, un'aperta violazione dei suoi diritti, un grave danno ai supremi interessi della Chiesa. I Pontefici romani hanno concesso talvolta ai Governi civili il diritto di presentazione o di nomina dei ministri ecclesiastici inferiori, per esempio dei parroci, dei canonici ed anche dei vescovi; ma non hanno mai accordato nessun privilegio circa la nomina dei cardinali. I cardinali pertanto non sono i rappresentanti di questa o di quella Nazione, di questo o di quel popolo, e neppure i pastori di una diocesi, di una provincia ecclesiastica o di un regno. Come il Papa, nella sua qualità di vicario di Cristo, di padre e di pastore comune dei fedeli, è al disopra dei popoli e delle Nazioni, così i cardinali, essendo i suoi cooperatori diretti ed immediati in questa missione divina, sono al disopra delle Nazioni e dei Regni. I membri del Sacro Collegio costituiscono un corpo solo col Papa. Se il Papa dovesse scegliere necessariamente tra gli ecclesiastici di questa o di quella Nazione, non potrebbe sempre promuovere alla sacra porpora i più degni e i più meritevoli e ciò scemerebbe il prestigio e l'onore alla dignità cardinalizia con grave detrimento della sede apostolica e della Chiesa.

Il Duca degli Abruzzi sbarcato a Napoli dopo il suo viaggio di esplorazione

NAPOLI, 18.

Oggi alle ore 16.40, proveniente dalla Somalia è giunto in porto il piroscafo « Francesco Crispi », a bordo del quale era S. A. Reale il Duca degli Abruzzi reduce dall' interessante esplorazione del corso e delle sorgenti dell' Uebi Scebeli. L'augusto Principe al suo sbarco è stato ossequiato dal gr. uff. Astuto direttore generale alla Direzione Africa Orientale al Ministero delle Colonie e dalle principali autorità cittadine. Il Duca in automobile, accompagnato da S. E. Nicastro comandante il Dipartimento marittimo, si è recato all'Ammiragliato e questa sera alle 18 è partito per Roma.

I particolari dell'attentato

TUNISI, 18.

L' esplosione della bomba al Consolato generale d' Italia è avvenuta in un locale situato in fondo al vestibolo di ingresso al palazzo. I danni materiali causati dallo scoppio sono stati notevoli e per un puro caso non si sono avute a lamentare vittime umane. La violenza dell'esplosione ha divelto e frantumato pesanti inferriate, grosse lastre di marmo e le pietre del pavimento che sono state lanciate a grande distanza in tutte le direzioni. Le strade, per un notevole raggio sono state ricoperte di rottami e frantumi.

La autorità giudiziaria e la polizia hanno aperto una inchiesta per la scoperta dei colpevoli.

Non appena diffusasi la notizia dell'attentato numerosa folla di italiani con rappresentanze di associazioni patriottiche e di ex combattenti si è raccolta dinanzi alla sede del Consolato ed ha acclamato entusiasticamente al Console generale esprimendo così la viva indignazione per l'attentato commesso nella sede del Consolato.

Il nuovo Ministro degli Esteri del Regno Albanese

TIRANA, 18.

L'attuale inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Regno d'Albania a Belgrado, signor Reuf Juco è stato nominato Ministro degli Affari esteri d'Albania.

Una bomba esplosa nel vestibolo del Consolato italiano a Tunisi

TUNISI, 18.

Oggi è esplosa una bomba in un vano situato in fondo al vestibolo dell'edificio ove ha sede il R. Consolato Generale d' Italia. Lo scoppio ha prodotto soltanto danni materiali.

Cronaca Provinciale

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 18 aprile 1929)

Affari approvati

Socchieve: Capitolato medico: condotta chirurgica — Premariacco ed Ampezzo: Capitolato ostetrico — Prepotto e San Giorgio della Richinvelda: Capitolato medico — Basiliano e Sequals: Condotta medica — Tolmezzo: Ospedale capitolato sanitario — Dogna: Spesa acquisto arredi e paramenti per la Chiesa parrocchiale — Malborghetto: Compenso all'applicato del cessato Comune di Ugovizza — Cividale: Ospedale: svincolo cauzione ipotecaria Zamparutti — Fagagna: Vendita locali uso scuole di proprietà del Comune — Socchieve: Modifiche tariffa daziaria ed approvazione regolamento riscossione dazio sulla energia elettrica — Pontebba: Mutuo di L. 90.000 per l'acquedotto — Fagagna: Indennità di licenziamento all'impiegato Varutti — Ravascletto: Indennità di licenziamento al messo-scrivano — Codroipo: Aumento spesa affittanza locali R. Pretura Mandamentale — Codroipo: Aumento spesa servizi pulizia locali — San Daniele: Indennità di licenziamento al capo stradino — Marano: Spesa assunzione personale straordinario — Travesio, San Giorgio di Nogaro, Fanna, Platischis, Pasian di Prato: Regolamento servizio pubbliche affissioni e pubb. affini — Claut: Gratificazione allo stradino Oliva Valentino — Fiumicello: Interessi all' Esattore per anticipazioni di cassa — Meduno: Ratizzazione debito per contributi scolastici — Udine: Svincolo cauzione prestata dalla Ditta Bracchi per appalto servizio nettezza urbana — Codroipo: Tariffa daziaria — Codroipo e Gonars: Regolamento tassa cani e profilassi dell' idrofobia — Cividale: Spesa offerta medaglia d'argento all' Orfanotrofio di Rubignacco — Malborghetto: Acquisto di premi per gara sciatoria dopolavoristica — Ravascletto: Contributo all' Opera Nazionale Dopolavoro — Varmo: Contributo festa celebrazione del pane — Talmassons, Travesio, Varmo, Casarsa, Socchieve, Bicinicco, Prepotto, Resia, Platischis, Malborghetto, Paluzza, Nimis, Torreano, Vallenoncello, Premariacco, Joannis, Ligosullo, Castions di Strada: Contributo all' Ospizio Marino Friulano — Tarvisio: Riapertura della Scuola di disegno professionale: contributo — Cavasso Nuovo, Lauco, Maniano, Forni di Sopra, Comeglians, Pradamano, Trivignano, San Giorgio della Richinvelda, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Pulfero, Muzzana, Pontebba, Trasaghis, Vivaro, Pinzano, Pozzuolo, Povoletto e S. Leonardo: Contributo all' Ospizio Marino Friulano — Attimis e Coseano: Contributo all' Ospizio Marino Friulano — Udine: Contributo all' Istituto Veneto per le Piccole Industrie — Udine: Contributo per rappresentazione dell'opera « Turandot » — Tarvisio: Contributo Pro Oriente — Udine: Compenso al Direttore dell' Officina del Gas per servizio dell'acquedotto — Udine: Amministrazione Provinciale: Indennità d'alloggio al Segretario Buccheri — Udine: Amministrazione Provinciale: Contributo per la biblioteca fascista di cultura.

Deliberazioni varie

Socchieve: Capitolato ostetrico (rinvia) — Montereale Cellina: Soppressione terza condotta ostetrica (non approva) — San Giovanni al Natisone, Cavazzo Carnico ed Artegna: Capitolato ostetrico (rinvia) — Ampezzo: Condotta medica (rinvia) — Budoia: Modifica al capitolato medico (rinvia) — San Giorgio di Nogaro: Affranco canoni enfiteutici (rinvia) — Gemona: Congregazione di Carità: Alienazione proprietà di Godo (rinvia) — Forni Avoltri: Sussidio alla mutua sanitaria locale (non approva) — Malborghetto: Ricorso contro tassa famiglia Gio. Batta De Reggi (respinge) — Comeglians: Aumento di un quarto tariffa daziaria per l'anno 1928 (parere favorevole) — Travesio, Frisanco e Pravisdomini: Aumento di un quarto tariffa daziaria per l'anno 1929 (parere favorevole).

La celebrazione della Festa del Pane nei vari centri della Provincia

A Faedis — Esito lusinghiero

Anche quest'anno la Celebrazione della Festa del Pane ebbe in questo Comune un esito lusinghiero. Infatti, l'incasso lordo totale, superiore alle 900 lire, deve ritenersi notevolissimo quando si consideri che la maggioranza della popolazione risente in modo sensibile gli effetti della scarsa annata agricola decorsa.

Il felice esito della festa, oltre che al buon cuore della popolazione, va attribuito alla attiva propaganda spiegata in precedenza dal Comitato organizzatore, composto di tutte le Autorità Civili e Religiose del Comune, ed in modo speciale alla appassionata azione svolta dai preposti alla vendita del materiale.

Particolare menzione merita la faticosa opera esplicata dalle persone che volenterosamente attesero a preparare alcuni Balilla e Piccole Italiane per la difficile recita, con i cori, di « Pane Nostro » che, data nel Teatrino del locale Asilo Infantile, ebbe il miglior successo sia per l'esecuzione che per il concorso di pubblico il quale tributò larga messe di applausi ai piccoli esecutori.

Dopo la riuscitissima recita, seguì la distribuzione dei premi ai vincitori dei Concorsi Comunali per la Battaglia del Grano, che Podestà e Presidente della Commissione Comunale Granaria molto opportunamente effettuarono in questa giornata.

A San Daniele — La Festa del pane

La celebrazione della Festa del Pane a beneficio dell' Opera Italiana Pro Oriente ha fruttato in questa cittadina la cospicua somma di L. 1485 delle quali la maggior parte fu introitata con la vendita al pubblico del Pane simbolico e delle riviste illustranti l' Oriente con tutte le sue bellezze e con le opere fino ad oggi compiute; parte con oblazioni di centesimi 10 sulle consumazioni nei pubblici esercizi, parte con la recita di « Pane nostro » della scolaresca, e attraverso una serata di beneficenza data a tale scopo dal Circo Zamperla.

La riconoscenza dell' Opera vada al benemerito Comitato Comunale, al Corpo Insegnante, alle Giovani e Piccole Italiane e a quanti altri gentilmente si prestarono per la raccolta delle oblazioni, per l'organizzazione e la riuscita degli spettacoli dati a beneficio dell' Opera stessa.

A Montereale Cellina — Solenne manifestazione di fede

Mercè l'opera volonterosa e diligente dei componenti il Comitato Comunale, la Celebrazione del Pane è riuscita una solenne manifestazione di Fede.

Il risultato finanziario diviso per frazioni è stato il seguente:

Frazione di Montereale capoluogo lire 255 — Frazione di Grizzo L. 191 — Frazione di Malnisio L. 342,30 — Frazione di S. Leonardo L. 160,65 — Frazione di S. Martino L. 260.

Totale L. 1208,95.

Alle signore e signorine che tanto si sono prodigate per la nobile ed eletta cerimonia vada la nostra particolare riconoscenza.

A Torreano di Cividale — "Pane nostro"

La celebrazione della Festa del Pane si svolse anche qui sotto gli auspici del Comitato appositamente costituito.

Durante la splendida giornata primaverile vari gruppi di signorine e signori fecero la spola in tutte le case e nelle vie offrendo i simbolici panini.

Alla sera nel Teatrino dell'Asilo-Monumento, dinnanzi a foltissimo pubblico e a tutte le autorità locali con a capo il Vice Podestà co. Mel. Gentilucci, seguì la recita del dramma « Pane nostro », data dagli alunni delle Scuole elementari, con grande successo.

Lo scherzo in dialetto friulano che seguì il dramma fu dovuto bissare fra l'entusiasmo generale.

Gli intermezzi furono rallegrati da una brava orchestrina e dalla esecuzione dei canti della Patria da parte di un forte gruppo di alunni ed alunne, sotto la guida del M. R. don Simeoni, Parroco locale.

Una parola di plauso vada in modo particolare alle signore Insegnanti Cirant e Macorig che in breve tempo seppero preparare così bene la riuscitissima serata ed ai signori membri del Comitato che nulla trascurarono pur di ottenere l'esito sperato.

A Coseano — La celebrazione del pane

La « Celebrazione del Pane » in questo Comune ha dato un esito più che lusinghiero, anzi si può dire completo. Sull' importo di L. 734 per materiale consegnato al locale Comitato, sono state introitate ben L. 657, che, in relazione alle condizioni economiche della popolazione eminentemente agricola, rappresentano il massimo sforzo che la popolazione stessa poteva fare.

Un bravo di cuore a tutti i componenti il Comitato ed in particolare alle Insegnanti del capoluogo signorine Margherita Valentinuzzi e Barberina Trivellato, che, con sacrificio veramente ammirevole, hanno saputo istruire i bimbi delle scuole ad un trattenimento che ha completamente soddisfatto tutti gli intervenuti.

Fontanafredda — Riuscitissima festa

Anche la Festa del Pane, mercè la consueta opera attiva ed appassionata del nostro egregio signor Podestà e dei signori Insegnanti ha dato soddisfacenti risultati essendosi raccolte circa lire 1000.

Riuscitissima la rappresentazione del dramma e i canti del pane ad opera degli alunni delle scuole, dei Balilla e delle Piccole Italiane, alla quale presenziò il signor Podestà, il signor Direttore didattico e numerosissimo pubblico che tributò ai piccoli attori calorosi e meritati applausi.

A Caneva di Sacile — Le previsioni superate

Il risultato avuto in questo Comune dalla « Festa del Pane » fu superiore alle previsioni, riuscendo il Comitato Esecutivo a raccogliere la somma di lire 1104 e precisamente: Capoluogo li-

re 382,25 — Scuole del Capoluogo Ilre 114,25 — Sarone L. 331 — Stevenà, 167 — Fratta, 119,50.

Vada un plauso alla popolazione che con tanta spontaneità risponde sempre ai nobili appelli che le vengono rivolti ed un ringraziamento ai membri del Comitato Esecutivo per l'opera da essi gentilmente prestata.

Da PAULARO

La partenza del Comandante del Distaccamento Milizia Polizia confinaria

(18). — Inaspettata è giunta la notizia che il Comandante del locale Distaccamento Milizia Volontaria, Polizia Confinaria signor Angelo Matiz sta per lasciarci essendo stato chiamato dalla fiducia dei suoi Superiori a coprire un altro posto più importante.

La notizia di tale partenza è stata accolta con vivo dispiacere da tutti perchè nel tempo in cui egli dimorò in mezzo a noi ha saputo cattivarsi la stima e la benevolenza di tutti dando l'esempio di un vero ex combattente e fervente gregario dell'Idea fascista.

Tutta l'opera sua si può compendiare in poche parole: far conoscere la vera idea del Fascismo, mettere in pratica ogni ordine, ogni desiderio del Duce e dei suoi Superiori. Ci piace però accennare che in luogo di festa e di banchetti, egli volle che il suo distaccamento mantenesse ed educasse fascisticamente un povero orfanello. Il camerata Matiz era inoltre il dirigente appassionato del Corso premilitare ottenendo sempre l'approvazione ed il consenso dei Superiori e dell'intera nostra popolazione.

Iersera all'Albergo Fabiani si riunirono i dirigenti locali con alla testa il Podestà ed adesione del signor Parroco, ed altre personalità per la bicchierata di saluto.

Anche da queste colonne vada il nostro sincero plauso al Caposquadra signor Matiz che lunedì prossimo ci lascia con l'augurio che la sua opera saggia e fattiva possa esser continuata pure nelle terre redente del Tarvisiano; al Caposquadra che verrà a sostituirlo lo augurio che continui l'esempio del signor Matiz.

Da PONTEBBA

Visita alle Miniere dell'Alpe Corona

(18). — Ieri l'on. dott. Alberto Garelli, accompagnato dai signori dott. Italo Beltrame, cav. Zuliani, ing. Lanzinger, rag. Dalla Mole, signor Montalbotti, signor Graighero, Segretario dei Sindacati fascisti della Provincia di Vicenza, e guidati dall'ing. d'Angelo, direttore della Miniera, hanno visitato le Miniere di antracite dell'Alpe Corona che distano circa 3 ore da Pontebba.

Giunti sul posto, dopo breve sosta, hanno visitato minutamente tutti gli impianti esterni ed interni della Miniera, indi la teleferica che trasporta il combustibile dal punto di estrazione fino ai depositi di Pontebba Nova. Hanno visitato inoltre la fabbrica di agglomerati ed i vari uffici della Direzione. Dopo questo lungo giro d'ispezione l'on. Garelli ha espresso al direttore della Miniera signor ing. D'Angelo il suo più vivo compiacimento per il perfetto funzionamento di questa giovane industria che contribuisce e contribuirà sempre più a vantaggio dell'economia nazionale.

Va rilevato infatti che l'antracite che si estrae nel nostro Comune è di ottima qualità e considerata fra i migliori combustibili fossili nazionali.

L'illustre visitatore on. Garelli, che si è vivamente compiaciuto per la magnifica resurrezione di questo paese quasi completamente distrutto dalle furie della guerra, ossequiato dalle Autorità locali, è ripartito la sera stessa per Vicenza, dopo aver espresso nuovamente ai dirigenti la Miniera il suo compiacimento e dopo aver fatto voti affinchè l'industria carbonifera locale possa sempre più svilupparsi per poter portare un reale contributo all'economia nazionale.

Da GEMONA

Rassegna delle forze giovanili fasciste

Leva dei Balilla e degli Avanguardisti

(18). — Fervono nelle file giovanili fasciste — Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane, Giovani Italiane — intensi preparativi per la rassegna e per il rito della Leva che si faranno domenica mattina 21, Natale di Roma, in piazza Umberto I.o.

Le cerimonie assumeranno grande solennità, per l'intervento della Centuria mitraglieri della 55.a Legione Alpina Friulana, della Banda della M. V. S. N. dell'Autorità politiche, militari, civili, religiose e di tutte le Rappresentanze delle Associazioni che sono fin da questo momento ufficialmente invitate.

Sarà comunicata prima di domenica l'ora precisa del concentramento che avrà luogo in mattinata.

Nel pomeriggio due squadre della Milizia Balilla giocheranno al Campo sportivo «Simonetti» una partita di calcio molto interessante.

CERIMONIA FUNEBRE

Domenica nel pomeriggio arriverà alle ore 14 alla stazione la salma della figliola del comm. Morganti Lucia Del Sole, che sarà tumulata nel sepolcreto di famiglia costruito al nostro Camposanto.

TORNEO SCACCHISTICO

Ha avuto termine in questi giorni il torneo di scacchi iniziato mesi or sono tra dilettanti scacchisti locali. Su 14 giocatori riuscirono vincitori e primi classificati i signori prof. di disegno Ivo Vianello, tenente medico dott. Ercole Mercati, dott. Luigi Perissutti ai quali furono assegnate delle medaglie vermeille e d'argento.

L'ARRESTO DI UN PREGIUDICATO

(18) — E' stato tratto in arresto dai RR. CC. il pregiudicato Pietro Bierti fu G. Batta perchè colpito da mandato di cattura della nostra R. Pretura, dovendo scontare giorni 10 di arresto.

Il Bierti è stato tradotto nelle carceri mandamentali.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

AGLI AVANGUARDISTI

Il Comitato comunale dell'O. N. Balilla comunica:

Si fa obbligo a tutti gli Avanguardisti iscritti a questa Sezione di trovarsi sabato 20 corrente nel pomeriggio alla Casa del Fascio per ricevere gli ordini riguardanti l'andata a Udine in occasione dell'arrivo di S. A. R. il Principe di Piemonte. Nessuno deve mancare.

Da CIVIDALE

Adesione all'O. N. Balilla

Nella prima quindicina di aprile è pervenuta alla Presidenza del Comitato comunale per l'O. N. Balilla l'adesione dei seguenti signori: dott. Giuseppe Mulloni, Podestà — Carbonaro ing. Giovanni — Faleschini avv. Agostino — Luigi Carbonaro — Mario Deganutti — rag. Antonio Persoglia — Francesco Vuga — geom. cav. Giuseppe Rossi.

Nel mentre ci compiacciamo per il fatto che il numero dei soci va continuamente aumentando, siamo dolenti di constatare, che alcune persone, gentilmente richieste, e questo tra le più abbienti di Cividale, non hanno creduto, per ora, di dare il loro modesto contributo ai bimbi che perpetueranno nel futuro la fede di Roma Fascista.

I furti di stanotte

Nella scorsa notte, dopo un periodo di sosta i signori ladri, hanno voluto visitare il mugnaio Antonio Scarbolo di anni 48 abitante nella frazione di Zuccola. I ladri, forzata la porta del retrocucina poterono introdursi in casa e si appropriarono di una bicicletta, di 22 salami di due anelli d'oro, di un po' di formaggio e di un fiasco di vino che consumarono nel prato vicino apportando allo Scarbolo un danno di circa 1000 lire.

— Certamente gli stessi nella medesima notte rompendo la finestra entrarono nella camera in affitto al tenente del battaglione Alpini «Cividale» signor Luigi Vedia in casa Anani in Borgo San Domenico esportando una bicicletta ed altri oggetti recandogli un danno di circa 400 lire.

I carabinieri furono sul posto e già sono sulla buona via per scoprire gli autori degli audaci furti.

LUNEDI' VACANZA

nelle scuole

Il R. Ispettore scolastico cav. Rubbia ha disposto che lunedì 22 in occasione dell'inaugurazione del Monumento dei Caduti alla presenza di S. A. R. il Principe Ereditario, tutte le scuole del mandamento facciano vacanza.

Da CASIACCO

Assemblea del Fascio "Valle d'Arzino"

(18). — Alle ore 15.30 di domenica in una sala dell'Asilo Infantile di Casiacco, si tenne l'annuale assemblea della Sezione del Fascio «Valle d'Arzino» col seguente ordine del giorno:

Relazione morale-politica del Segretario, signor Umberto Marin — Consegna solenne delle tessere per l'anno 1929, VII. — Partecipazione in massa alla seconda celebrazione del pane.

Presenziarono all'assemblea quasi tutti i tesserati presenti in Comune, compreso l'Ill.mo Podestà.

Il Segretario politico dopo aver porto ai convenuti il suo saluto e quello del Segretario Federale co. Arturo Cottaneo, del Fiduciario di Zona, Medaglia d'oro on. Nicolò De Carli nonchè del Fiduciario mandamentale avv. cav. Marco Marin, espone con ampia relazione il programma politico-economico e sociale che intende svolgere nel nuovo anno e così conclude:

«Procediamo sulla strada di una sempre affermazione politica. Riuniti per le nuove conquiste delle idee che ci legano: vecchi squadristi delle ore incerte della vigilia, tesserati della marcia su Roma e degli anni successivi, nuovi tesserati del 1928, nuovissimi e giovanissimi gregari delle leve fasciste procediamo il cammino intrapreso col pensiero dell'Italia Imperiale Fascista, nell'idea sacra dei nostri morti, nel nome del Duce magnifico».

Da TARVISIO

GITA A CAVE DEL PREDIL

(18). — Dopo un forzato periodo di sosta, causato dalla rigidità della stagione in questa zona di alta montagna, il Dopolavoro Ferroviario riprende la sua proficua attività.

Per domenica prossima è stata indetta una gita a Cave del Predil, centro di forti lavoratori saldamente inquadrati nelle istituzioni del Regime. Per gentile concessione dei Dirigenti e per interessamento di quel fiorente Dopolavoro, verranno visitate le miniere ed organizzate manifestazioni di cameratismo, intese sopratutto a rinsaldare i vincoli di simpatia dei singoli associati verso le belle istituzioni del Regime fascista. Il Natale di Roma, festa consacrata alla santità ed alla bellezza del lavoro, non potrebbe avere così una migliore e più degna celebrazione.

I gitanti saranno personalmente guidati dal loro attivo Presidente, signor Cipriani, capo stazione principale di Tarvisio.

MANIFESTAZIONE SPORTIVA

Indetta dal Dopolavoro locale «Pro Tarvisio» che, appena costituito, incomincia adesso la propria brillante attività, avrà luogo pure domenica prossima una importante manifestazione sportiva di cui diamo qui appresso il programma:

1. Giro podistico di Tarvisio, Km. 4 circa (libera a tutti) — 2. Corsa di mezzofondo, m. 400 (libera a tutti) — 3. Corsa di velocità, m. 200 (Riservata agli Avanguardisti) — 4. Corsa di velocità, m. 60 (Riservata ai Balilla).

Sono in palio numerosi premi in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Opera Nazionale Balilla e si chiuderanno un'ora prima dell'inizio delle gare e cioè alle ore 13 preciso del 21 corrente.

Da FONTANAFREDDA

LA FESTA DEGLI ALBERI

(18). — Con un bel sole primaverile, i bambini delle scuole hanno celebrato in questi giorni, alla presenza dei loro insegnanti, la tradizionale festa degli alberi che si svolse nei giardini delle Scuole.

Prima di procedere alla piantagione dei giovani arbusti il Podestà gr. uff. Verardo sempre presente in ogni meritevole occasione, disse belle appropriate parole di circostanza dando quindi la parola all'Egregio signor Direttore didattico prof. Giongo il quale illustrò a sua volta ai ragazzi l'alto significato della festa incitandoli all'affetto verso le piante, quale ricchezza nazionale e locale.

Indi al canto degli inni patriottici gli scolari procedettero all'impianto, lieti della semplice e bella cerimonia.

Da PORDENONE

GLI AVANGUARDISTI A ROMA

(18). — Ieri sera col treno delle 17.15 sono partiti alla volta di Roma gli Avanguardisti della squadra ginnastica di Pordenone che parteciperà al grande concorso «Dux», che si svolgerà a Roma nei giorni dal 20 al 24 aprile.

La squadra è accompagnata dal capomanipolo Puppin e a Roma alle gare sarà comandata dall'avanguardista Greatti.

Ai bravi giovani che con grande volontà si sono preparati così bene per sostenere con onore la dura prova, i nostri auguri di affermazione.

ATLETICA LEGGERA

Al nostro bellissimo campo sportivo il 9 maggio il G. S. C. V. organizzerà i campionati provinciali di atletica leggera con le seguenti gare:

Corsa m. 100, 800, 5000 — Salti con rincorsa in alto e lungo — Lancio del disco e peso — Stafetta 4×100.

Possono parteciparvi ai campionati tutti i tesserati alla F.I.D.A.L. e al C.O.N.I.

Da CODROIPO

MERCATO SETTIMANALE

(18). — Ecco l'esito del mercato tenutosi martedì 16 corrente:

Capi entrati n. 612 dei quali: Buoi e vacche n. 223 — Vitelli n. 86 — Equini n. 66 — Suini da latte n. 100 — Suini da macello n. 12 — Ovini n. 186.

Capi venduti n. 346 dei quali: Buoi n. 7 da L. 2800 a 3200 — Vacche n. 45 da L. 1400 a 2300 — Giovenche n. 29 da L. 830 a 1200 — Vitelli n. 73 da L. 350 a 550 — Cavalli n. 19 da L. 440 a 2600 — Muli n. 13 da L. 350 a 900 — Asini n. 8 da L. 180 a 400 — Suini da latte n. 65 da L. 90 a 130 — Suini da macello n. 9 da L. 350 a 600 — Pecore n. 52 da L. 100 a 140 — Agnelli n. 26 da L. 35 a 70.

OFFERTE

alla Congregazione di Carità

Per onorare la memoria di Luigia Beraldi Spollaore: Francesco Peressini L. 5 — dott. Ugo Zanelli, 5.

Per onorare la memoria di Metilde Panigutti in Da Pozzo: Elvira Zoratto ved. Ciani L. 5 — Giovanni Fabris, 5 — Luigi Morello, 10.

In occasione delle Feste pasquali: Giovanni Fabris L. 25.

Cure marine

La Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano alle ore 14 del giorno 20 aprile (sabato) si troverà presso il Dispensario Antitubercolare di Codroipo, per la visita degli aspiranti alla cura marina appartenenti ai Comuni di: Bertiolo — Codroipo — Rivignano — Sedegliano — Talmassons — Teor — Varmo.

Alle ore 17 di detto giorno visiterà presso l'Ospedale civile di S. Vito al Tagliamento i concorrenti dei Comuni di: Arzene — Azzano Decimo — Casarsa — Chions — Cordovado — Morsano al Tagliamento — Pravisdomini — S. Vito al Tagliamento — Sesto al Reghena — Valvasone.

Riunione di Militi

TRICESIMO, 18.

Tutti i Militi appartenenti al 3.o Manipolo (Tricesimo-Reana del Roiale) della 3.a Centuria «G. Gentile», dovranno trovarsi alle ore 8.30 precise del giorno 21 aprile c. a., in uniforme con decorazioni, in Tricesimo presso la Caserma dei RR. CC.

MARTIGNACCO, 18.

Tutti i Militi appartenenti al 2.o Manipolo della 3.a Centuria «G. Gentile» dovranno trovarsi alle 6 precise del giorno 21 aprile c. a., in uniforme con decorazioni in Martignacco (Municipio).

Non saranno tollerate assenze ingiustificate.

TAVAGNACCO, 18.

Tutti i Militi appartenenti al 1.o Manipolo della 3.a Centuria «G. Gentile», dovranno trovarsi in Plaino di Pagnacco alle ore 6 precise del giorno 21 aprile c. a. in uniforme con decorazioni.

Per tutti i militi non saranno tollerate assenze ingiustificate.

:: CRONACA UDINESE ::

La vivissima attesa per l'auspicata visita di S. A. R. il Principe Ereditario

Fervono i preparativi

Vivissimo è il fervore dei preparativi che sotto l'alta direzione del Podestà di Udine on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco si vanno maturando per la tanto attesa ed auspicata visita di S. A. R. il Principe Ereditario Umberto di Piemonte.

Anche ieri, sotto la presidenza del Podestà, si sono tenute in Municipio due importanti sedute. Alla prima intervennero tutti i Capi degli Istituti scolastici cittadini coi quali furono presi i definitivi accordi intesi a far si che alla grande manifestazione intervengano tutte le forze giovanili dello vario scuole dopo la solenne commemorazione del grande Condottiero Gerolamo Savorgnan che si terrà lunedì nel pomeriggio nel maestoso salone dello storico Castello.

Alla seconda seduta hanno partecipato i presidenti di tutte le Associazioni cittadine per stabilire le modalità dell'intervento di tutte le Istituzioni alla grande manifestazione di omaggio al Principe quando l'Ospite augusto si recherà, domenica nel pomeriggio, al Tempietto dei Caduti friulani. Tutte le Associazioni interverranno con i loro vessilli, labari e gagliardetti e con larga rappresentanza di soci.

S. A. R. assisterà alla Leva fascista

Domenica 21 aprile, Natale di Roma, seguirà anche, nella nostra città, la cerimonia celebrativa della terza leva fascista, e gli Avanguardisti diciottenni entreranno nei ranghi del Partito.

La importante manifestazione, che ha tutta la grandezza e la bellezza di un rito, non ha bisogno di essere illustrata. A Udine assurgerà ad un più alto significato per l'augusta presenza di S. A. R. il Principe Ereditario.

In omaggio alle deliberazioni prese dal Gran Consiglio e alle disposizioni date da S. E. il Capo del Governo, la cerimonia si svolgerà in piazza Vittorio Emanuele nel modo seguente:

Il Segretario Federale del Partito pronuncerà la formula del giuramento. Il Comandante della Legione M. V. S. N. ordinerà la consegna del moschetto, la quale avverrà in forma solenne. Un Milite consegnerà l'arma ad un Avanguardista uscito dai ranghi della Coorte di Leva, schierata in linea di fronte innanzi a S. A. R., che assisterà dal verone della Loggia Municipale; dopo di che il Milite abbraccerà la recluta nel nome del Duce. La Legione saluterà alla voce, suggellando così il significato della cerimonia.

Le Legioni, infine, sia quelle della Milizia sia quelle di Leva o quelle Giovanili, che assisteranno alla cerimonia, sfileranno in parata.

FASCIO DI UDINE

Terza Leva fascista

Disposizioni

Domenica 21 corrente in occasione della celebrazione della terza Leva Fascista, sono precisate le seguenti particolari disposizioni:

Tutti i fascisti indistintamente dovranno trovarsi alle ore 13 preciso in Piazza Umberto I davanti la pesa pubblica, per presenziare alla consegna delle tessere del Partito alle nuove reclute fasciste.

Per la venuta del Principe del Piemonte

Lunedì 22 corrente i fascisti appositamente comandati e quanti altri della Sezione di Udine desiderassero intervenire, si dovranno trovare alle ore 7 al Piazzale della Stazione Ferroviaria, per recarsi a Cividale ad assistere alla cerimonia della inaugurazione del Monumento ai Caduti di quella città. Cerimonia che avverrà alla presenza di S. A. R. il Principe del Piemonte.

I fascisti del secondo, terzo e sesto Sestiere che per motivi professionali non potessero muoversi da Udine, si troveranno alle ore 8 precise alla sede del 3.o Sestiere in via Pracchiuso N. 28 agli ordini del signor De Zorzi Giorgio.

Tutti i fascisti, infine, dovranno poi alle ore 16.45 trovarsi a S. Rocco per assistere alla visita che S. A. R. il Principe del Piemonte farà ai lavori delle case operaie di quella frazione.

Particolare invito è fatto per i fascisti del primo, quarto e quinto Sestiere che dovranno trovarsi alle ore 16 davanti la Chiesa di S. Rocco (frazione di San Rocco) agli ordini del signor Antonio Carrara.

Durante tutta la giornata del 21 e 22 i fascisti dovranno indossare la camicia nera.

Treno speciale Udine-Cividale

Alle ore 7.15 partirà dalla stazione di Udine un treno speciale per Cividale.

Tutte quelle Associazioni che desiderassero intervenire alla cerimonia dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti di Cividale, dovranno darsi in nota alla sede del Fascio di Udine non più tardi delle ore 18 di sabato 20 corrente. Saranno pertanto prenotati presso la sede del Fascio di Udine tanti posti quanti sono coloro che interverranno alla cerimonia. I dirigenti delle varie Associazioni cureranno acchè la Segreteria politica del Fascio sia in possesso dell'elenco nominativo dei partenti.

Il treno rientrerà ad Udine alle 12.20.

Invito ai Capi Rione e Capi contrada del Fascio di Udine

Tutti i Capi Rione e Capi Contrada dovranno trovarsi questa sera 19 corrente alle ore 20 alle sedi dei rispettivi Sestieri.

Due importanti licitazioni alla Cassa di Risparmio

I Padiglioni del Tubercolosario

Il nuovo gruppo di Case popolari di Via Gorizia

Ieri nel pomeriggio negli Uffici della Cassa di Risparmio, Ente finanziatore, si sono tenute due importanti licitazioni per l'esecuzione dei lavori di costruzione dei padiglioni del Tubercolosario che sorgerà in Chiavris e del nuovo gruppo di case popolari in via Gorizia.

Come è noto la pubblica asta per il Tubercolosario era andata deserta e perciò furono convocate a licitazione privata le più importanti Ditte costruttrici per la delibera dei lavori.

E' rimasta deliberataria dei lavori, con un notevole ribasso sulla base di tre milioni, la Ditta Girolamo D'Aronco che dà sicuro affidamento di una esecuzione perfetta e rispondente alle esigenze richieste per un delicato Istituto quale è il Tubercolosario che sarà composto di una mezza dozzina di padiglioni con fabbricati annessi dalle cucine alle lavanderie ecc.

Per la costruzione del nuovo gruppo di Case popolari in via Gorizia è rimasta deliberataria, con notevole ribasso sulla base di 880 mila lire, la Ditta Fratelli Tonini la quale pure, per le molteplici e svariate prove di importanti costruzioni, dà la più assoluta sicurezza di una esecuzione di lavori pienamente rispondente ai requisiti che l'Ente Autonomo delle Case Popolari si prefigge.

Alla Mutua Agenti di Commercio

La premiazione per la Mostra delle Vetrine

Ieri sera alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, si è svolta la cerimonia per la distribuzione dei premi e dei diplomi ai negozianti ed ai vetrinisti premiati nella «Mostra delle Vetrine» del 4 novembre 1928.

Alla cerimonia, indetta dalla Mutua Agenti di Commercio, sono intervenuti moltissimo pubblico ed autorità. Tra i presenti; abbiamo notato il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, l'ing. Lionello Leskovich, vicesegretario politico del Fascio, il signor Vittorio Marcovich, vicepresidente dell'O. N. D. con il segretario signor Toffarello, il dott. cav. uff. Virginio Doretti, il prof. Ciro Bortolotti Preside del R. Istituto Tecnico, il cav. Enrico Broili presidente della Unione Commercianti, la signora Anna Landi di Milano, direttrice della rivista «La Vetrina» ed i dirigenti della Mutua Agenti, con il presidente cav. Giovanni De Paoli.

La cerimonia è aperta dal segretario del Comitato della Mostra delle Vetrine signor Emilio Biasutti, il quale inizia così la ampia ed esauriente relazione:

«La Mostra delle vetrine del 4 novembre scorso, è riuscita, come volevamo che fosse, una vera festa del lavoro in onore di una categoria di professionisti, ora numerosa anche tra noi, alla cui intelligente collaborazione sono legate buona parte della prosperità e del successo delle aziende di commercio al dettaglio.

Ripristinata, dopo un quinquennio di abbandono, sotto il patronato dell'O. N. D. e della Federazione Fascista dei Commercianti, la Mostra venne accolta, fino dal suo primo annuncio, con viva simpatia sia tra i vetrinisti come tra i negozianti interessati.

Il buon nome della benemerita Mutua Agenti di Commercio, fece sì che Autorità Enti e commercianti, prendessero interesse e dessero adeguato aiuto alla utile iniziativa, la quale sostenuta da una efficace propaganda, ha potuto così svolgersi con quella inattesa grandiosità, che ha sorpreso pubblico, organizzatori e giuria.

L'oratore, dopo avere illustrato chiaramente gli scopi e le finalità del «Concorso», finalità portate ad un miglioramento e perfezionamento della tecnica di bene esporre, ringrazia l'illustrissimo Podestà per l'interessamento verso la Scuola Serale di Contabilità, e la presidenza dell'O. N. D. e la Federazione dei Commercianti e così termina il suo discorso: «Ai concorrenti tutti, vincitori e vinti io rivolgo a nome del Comitato una calda parola di plauso e di incitamento, incitamento che va inteso ed accettato specie ai giovani, alle cui esuberanti forze, è legato l'avvenire. E l'avvenire è privilegio dei giovani purchè forti e capaci».

Alla fine il signor Biasutti, è caldamente applaudito.

Prima che si inizi la premiazione, il presidente della Mutua Agenti cav. De Paoli, ringrazia, autorità ed intervenuti e rivolge un pensiero alla persona del Re, al Duce ed al Fascismo. Le brevi parole del cav. De Paoli, sono accolte da applausi.

Si inizia quindi la distribuzione dei diplomi e dei premi, e ciascun premiato riceve applausi dai presenti e congratulazioni da parte delle autorità.

Non diamo l'elenco dei premiati poichè già pubblicato. Dopo la premiazione, la cerimonia ha fine tra l'entusiasmo degli intervenuti.

"Pane nostro,,

Scene e canti di bimbi

La semina, la messe, la mensa sono i motivi dei tre episodi di cui è composto « Pane Nostro », il dramma allegorico proposto dall'Opera Italiana « Pro Oriente », che a Udine avrà una rappresentazione speciale, data la preparazione ed i mezzi onde è ricca la nostra città, che ha una scuola elementare modello ed un Istituto Musicale fornito di ottimi giovinetti votati allo studio dell'arte divina, che comporranno l'orchestra accompagnatrice dei canti corali, di cui è largamente cosparso il dramma « Pane Nostro ».

Centocinquanta bambine e bambini delle scuole elementari formeranno la massa corale. Ci saranno cori a una e a due voci per maschietti e femminucce, per femminucce sole, come la preghiera « Terra benigna e cara ». Ci saranno stornelli portati dal vento nel sole di messidoro; inizierà lo spettacolo un coro « Alba, schiudi il giorno! ».

Il trionfo del Re del Grano sarà celebrato con un simpatico ritornello allegro e vivace. Ci saranno note di nostalgia e di sentimento delicatissimo, inni di gloria e di giocondità, suoni di campane con l'eco nelle voci infantili sull'ora della cena e da ultimo « Il ciant del Forment », del poeta Fruch, donato alla festa del pane dalla genialità friulana.

Il maestro Luigi Garzoni ha rivestita di note tutti i canti, dimostrandosi come sempre efficace interprete dei quadretti campestri che sostengono i tre episodi. La sua musica è semplice e melodiosa, adattissima alle voci infantili, ch'egli conosce a perfezione data la sua ormai invidiabile specializzazione in materia.

La signorina Anna Bertoli ha fatto dei minuscoli attori piccoli artisti disinvolti e sicuri.

Gli allievi dell' Istituto Musicale « Jacopo Tomadini » si mostreranno disciplinati... professori d'orchestra.

Gli scolaretti, sotto l'occhio vigile dei loro bravi insegnanti e delle loro amorevoli maestre, pongono tutta la loro buona volontà e passione nello svolgimento delle prove, che sono vigilate con quella minuziosa attenzione ed intelligenza che tutti riconoscono nel comm. dott. Luigi Pizzio, direttore generale delle Scuole urbane.

Il Dopolavoro provinciale prepara gli scenari, che saranno veramente sfarzosi ed appropriati.

Tutto assicura che la celebrazione del Pane, anche a Udine, avrà il suo degno tributo di suoni, di canti, di armonie e di sorrisi benefici.

Inaugurazione della Fiamma provinciale del Sindacato fascista Poligrafici

Domenica 21 aprile, Natale di Roma, alle ore 9, nella Taverna del Palazzo Cinema Eden, alla presenza del Podestà on. co. Gino di Caporiacco e delle Autorità Sindacali, il Sindacato fascista poligrafici inaugurerà la propria fiamma provinciale. Alla significativa cerimonia seguirà un vermouth d'onore.

Riunione della Milizia Volontaria

L'Ufficio Stampa del Comando della 63ª Legione comunica:

Tutti i militi della 1ª Centuria sono comandati a presentarsi domenica 21 corrente alle ore 8.30 antimeridiane alla Caserma Valvason, grande uniforme con decorazioni.

Anche i militi sprovvisti di divisa sono comandati a presentarsi; si procederà alla loro vestizione.

Agli assenti ingiustificati verrà data giusta punizione.

Celebrazione Natale di Roma

Domenica 21 aprile seguirà in forma breve ed austera, la Celebrazione del Natale di Roma.

Alle ore 9, le Coorti udinesi si troveranno ammassate, nelle formazioni regolamentari, al Campo Polisportivo Moretti, prendendo posto, in prossimità dell'ingresso.

Uniforme prescritta: divisa di parata. Musicanti con strumento. Manipolo ciclisti con bicicletta.

Leva fascista

Domenica 21 aprile avrà luogo, in Piazza Vittorio Emanuele II, la cerimonia della Leva Fascista.

Per le ore 16 le Coorti di Udine dovranno trovarsi adunate nel cortile delle scuole di via Dante.

Saranno impartite, a tempo, le necessarie istruzioni al riguardo.

La I.a e II.a squadra degli avanguardisti partite per Roma

Ieri, giorno 18 alle ore 16.20, sono partite per Roma la I.a e la II.a squadra degli Avanguardisti di Udine per partecipare al Grande Primo Concorso Ginnico Nazionale « Dux » che si terrà nell' Urbe il 21 aprile, Natale di Roma.

Gli Avanguardisti partirono accompagnati dai loro solerti istruttori prof. Apicella Giuseppe, Direttore ginnico provinciale e prof. Mangano Edoardo.

A queste squadre bene affiatate di tutti i loro elementi e preparate con rara perizia giunga il fervido augurio di un felice coronamento.

Beneficenza

Alle Orfanelle di via Rivis 17, la signorina Bizzi Elena ha offerto L. 20 per onorare la memoria del signor Antonio Bizzi.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e fagioli o pasta in brodo - Pesce o goulasch - Contorno.

Sera: Risotto di magro - Vitello alla genovese o uova - Contorno.

Tiro a Segno Nazionale

Gara Mandamentale di Udine

Nel Poligono di Viale Venezia il giorno di domenica 28 aprile 1929 (VII) dalle 7.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.30 seguirà una Gara mandamentale di tiro a segno col seguente programma:

Categoria Prima — IV. Campionato Gioventù con l'ambito premio della grande « Coppa d'onore » — Libera a tutti i Soci che hanno partecipato al primo, secondo, terzo e quarto Campionato Gioventù anche se premiati con medaglia d'oro (esclusi: il primo classificato nel primo anno, e nel secondo anno, che, a termine del regolamento, sono passati a far parte della Categoria Seniori) ed a tutti i Soci residenti nel Mandamento di Udine, iscritti alla Società non oltre il giorno 20 aprile 1929 che, in gare precedenti non abbiano conseguito medaglie d'oro o premi equivalenti. — Premi: Primo e secondo medaglia d'oro; dal terzo al sesto medaglia d'argento; dal settimo al decimo medaglia di bronzo.

Categoria seconda — « Campionato Sociale » — Libera a tutti i Soci residenti nel Mandamento di Udine, scritti alla Società a tutto il 20 aprile 1929 — Premi: primo e secondo medaglia d'oro dal terzo al settimo medaglia d'argento.

Categoria terza — « Tiro di Guerra » — Libera a tutti i soci della Società di Udine residenti nel Mandamento inscritti a tutto il 20 aprile 1929 — Premi: N. 7 oggetti a scelta per ordine di merito.

Categoria quarta — Prima Sezione — Libera a tutti i soci iscritti nella Società di Udine e residenti nel mandamento che in precedenti gare di Tiro a Segno non abbiano conseguito medaglie d'oro o premi equivalenti. — Premi: numero 8 oggetti a scelta per ordine di merito.

Seconda Sezione — In tutto uguale alla sezione prima. Libera ai soci della Società di Udine ed ai signori Ufficiali e Sottufficiali del R. Esercito (in S. A. P. ed in congedo), della R. Aeronautica e della M. V. S. N.): — Premi: numero 8 oggetti a scelta per ordine di merito.

Caccia a cavallo

Con tempo non molto favorevole, nel pomeriggio di martedì 16 aprile, promossa dagli ufficiali del Reggimento Cavalleggeri « Monferrato », si è svolta l'ultima caccia a cavallo della stagione.

L'appuntamento era a Basaldella, per le ore 15. Fungeva da master il tenente colonnello Pelligra e da volpe il tenente Ruffa.

Erano a cavallo dietro il master: S. E. il generale Ferrario, i colonnelli Tappi del 23.o e Tissi del 6.o artiglieria da campagna, il maggiore De Luca del Reggimento Lancieri di Novara, il maggiore Quassa del 6.o artiglieria, il signor Pino Novi di Trieste, uno stuolo larghissimo di ufficiali del 6.o e del 23.o reggimento artiglieria e del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo, nonchè tutti gli ufficiali del Reggimento Monferrato, con il colonnello Guillet, il tenente colonnello Carignani di Valloria, i maggiori Strada e Cosentini alla testa.

Partito in direzione di Orgnano, il gruppo di cavalieri, con due buoni galoppi, perveniva allo stradone di Campoformido. Oltrepassato questo si spostav averso il torrente Cormor, raggiungendone la sponda destra, dopo avere superato vari ostacoli, tra cui numerosi fossi e alcune rogge. Dal Cormor i cavalieri puntavano in direzione nord, portandosi dapprima alla « Rotonda » e quindi ai « Rizzi » attraverso a un terreno assai interessante per i numerosi dislivelli, fossi e spallette che lo intersecano. La volpe era avvistata e raggiunta precisamente a sud-ovest dell'abitato di Rizzi, nei pressi dell'osteria del Ponte Nuovo.

Al termine della caccia, nelle sale del loro bellissimo circolo, il comandante e gli ufficiali del « Monferrato », con la consueta ospitalità, hanno offerto un tè ai cavalieri che avevano seguito la caccia e ai numerosi invitati convenuti per la circostanza.

L'Umbria e Raffaello

nella dotta parola del co. avv. Carlo Bandini di Spoleto

Stasera, alle ore 21, nell'Aula Magna del Regio Istituto, il co. avv. Carlo Bandini di Spoleto, terrà — come abbiamo annunciato — la sua interessante conferenza su « L' Umbria e Raffaello ».

Si prevede un pienone perchè, oltre alla rinomanza che il co. Bandini di Spoleto gode negli ambienti artistici e culturali di ogni città ed alla scelta felice del tema, la Presidenza dell' Istituto, con lodevole intendimento, ha concesso per questa serata straordinaria lo ingresso gratuito a tutti indistintamente.

Nozze cospicue

Il 15 corrente a Villa Pratola in Ponzano Magra, sono celebrate le nozze del concittadino cap. Manlio Alessi con la nobile signorina Fanny Petelluzzi dei Marchesi Remedi.

Fungevano da testimoni, per lo sposo, il Comandante del 3.o Bersaglieri Colonnello cav. Frigerio, ed il Capitano Vittorio D'Addato; per la sposa il conte Andrea Santeschi ed il signor André Brian.

Gli sposi furono molto festeggiati dalla eletta folla degli invitati e dalla simpatica partecipazione del contado che volle addimostrare in questa fausta circostanza il suo attaccamento e la sua devozione alla nobile Famiglia della sposa.

Alla gentile coppia ed ai congiunti dello sposo signor rag. Plinio Alessi e geom. Ezio Novelli le nostre felicitazioni.

Manifestazioni radiotecniche della Fiera di Padova

Quest'anno la Fiera di Padova in un nuovo Padiglione organizza sotto gli auspici del Ministero delle Comunicazioni una Manifestazione della massima importanza dal punto di vista industriale e da quello agricolo: « La Mostra Radiotecnica ».

La Mostra che viene allestita con la collaborazione della Società « E.I.A.R. » e dell' Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, ha lo scopo di illustrare i benefici che la radio può apportare nell'agricoltura.

Ecco quindi la necessità di trovare un apparecchio adatto alle popolazioni rurali, apparecchio che deve essere di costo modesto, di facile uso e di non grande consumo di energia. Il bando dello speciale concorso stabiliscono tre tipi di apparecchi per ognuno dei quali sono stabiliti premi in denaro e medaglie per la somma di L. 10 mila.

La graduatoria degli apparecchi sarà fatta in base alle prove pratiche di portata e tenendo conto della percentuale di scarto in più od in meno dei prezzi base stabiliti per i vari tipi.

Fanno parte della Giuria un delegato del Ministero delle Comunicazioni, un delegato del Comitato Superiore di Vigilanza sulle Radiodiffusioni, i rappresentanti della E. I. A. R., della Federazione Nazionale degli Agricoltori, della Scuola di Elettrotecnica dell' Università di Padova, della Fiera Campionaria e del Radio Club di Padova.

Nel periodo della Fiera sotto la Presidenza dell'on. Marescalchi sarà tenuto il « Primo Convegno Radio Agricolo Italiano » e verrà installata in Fiera una Stazione radiotrasmittente che servirà a diffondere in un largo raggio le discussioni che si svolgeranno al Convegno stesso e, giornalmente, comunicazioni di carattere agrario, prezzi, previsioni, comunicazioni ufficiali della Fiera ecc.

Il Governo, e per esso il Ministero delle Comunicazioni non si è limitato a dare a questa Mostra il suo alto patrocinio ma parteciperà direttamente allestendo una speciale sezione dedicata alla telefonia rurale.

Tale sezione mostrerà l'importanza e l'utilità del telefono automatico rurale che può e deve collegare le nostre campagne, assolvendo così ai voti replicatamente espressi dall'agricoltura.

Gli organizzatori hanno poi pensato anche alla parte sportiva organizzando, d'accordo con la Sezione del Reale Automobile Club d' Italia un « radio raduno » automobilistico nuovo per il nostro Paese e destinato ad ottenere il più vivo interessamento.

Di tale manifestazione avremo campo presto di riparlarne diffusamente.

Luigi Frangipane

Con gentile pensiero la Contessa Marzia Frangipane nata de Rinoldi volle che fosse ricordato il secondo anniversario (15 aprile 1929) della morte del di lei compianto marito marchese Luigi Frangipane, che di sè lasciò tanto caro ricordo specialmente in coloro ch'ebbero la fortuna di conoscerlo personalmente.

Il comm. prof. Antonio Battistella, benemerito e paziente raccoglitore di patrie memorie, ebbe l'incarico di pubblicare la vita del compianto gentiluomo.

In un opuscolo uscito coi nitidi caratteri della Tipografia G. B. Doretti, contenente parecchie preziose notizie sull'antica e nobile famiglia dei Frangipane, traccia la biografia del marchese Luigi con particolare riguardo a quegli scritti che hanno attinenza alle vicende dei Frangipane e di altre nobili famiglie friulane.

Dalle notizie offerte dall'autore emerge la figura del conte Luigi Frangipane, vero gentiluomo di antico stampo, affabile, studioso, che anche nella intimità famigliare rimane sempre fedele alle grandi e storiche tradizioni dei propri antenati.

L'opuscolo ha in prima pagina una riuscitissima fotografia del commemorato e si chiude con queste bellissime parole del prof. Battistella:

« Tale per tanto fu la vita e tale fu l'opera di Luigi Frangipane, di questo uomo intemerato, sincero, geniale, che riuscì a dare a tutte le azioni sue la impronta dell'avita sua nobiltà e della innata bontà del suo animo, e alla cui memoria, per l'amicizia che a lui mi legava, avrei desiderato di poter rendere ben più alta e degna testimonianza d'onore e di affetto che non siano queste poche e modeste parole ».

Corso di Mascalcia

Dopo la dotta prima lezione teorico-pratica, intorno all'arte del maniscalco, tenuta dal dott. prof. Umberto Sellan col concorso del solerte maresciallo del 19.o Reggimento Cavalleggeri « Monferrato » signor Lazzaro Zanini domenica ul. p. la Segreteria Provinciale delle Comunità Artigiane, guidata dall' instancabile cav. Libero Grassi, ebbe la soddisfazione di vedere nella seconda lezione di domenica 14 u. p. accresciuto il numero dei frequentatori, venuti da paesi lontani e vicini e dalla città. Ciò benchè, con saggio provvedimento da parte di chi dirige quel Corso, sia stato stabilito che i maniscalchi i quali svolgono la loro attività nei mandamenti di Pordenone, Spilimbergo, Maniago, Sacile, S. Vito al Tagliamento, data la notevole distanza dal capoluogo della provincia, siano dispensati, per ora, dal frequentare le lezioni, in vista che possibilmente, si terrà un altro corso, nella città di Pordenone.

Fra una lezione e l'altra la Segreteria Provinciale ha offerto, come per la prima lezione, il pranzetto ai maniscalchi dei paesi lontani, pranzetto che fu preparato nella casa del signor Luigi Costantini, dai suoi famigliari, i quali ebbero l'orgoglio di servire a tavola 80 commensali, mentre gli iscritti al corso sono 130, e ciò con vero spirito di fraterna e disinteressata solidarietà. Come pure con gli istessi intendimenti ha offerto la sua officina il signor Attilio Rubic sita in via Brenari, ove si svolgono le arroventate lezioni di forgia.

La morte di un collega in giornalismo

Ieri, alle ore 15, all' Ospedale Civile, si è spento il collega Carlo Liva di anni 38, giornalista, valoroso ex combattente del Grappa e del Podgora.

Carlo Liva, oriundo da Spilimbergo, fu giornalista nel campo cattolico, già redattore del giornale « Il Friuli » e del « Popolo Veneto » e attualmente collaboratore dell' « Avvenire d' Italia », diresse il settimanale cattolico e collaborò in numerosi giornali e riviste. Lascia un libro di versi e uno di novelle intitolato « Dopo la raffica ».

Di bell' ingegno e di « verve » originale, scrisse numerosi articoli apprezzati. Fu sopratutto buono e leale e subì profonde amarezze e disillusioni.

Il povero collega lascia nel pianto la moglie e cinque figlioli.

Rivolgiamo alla sua memoria un commosso e reverente pensiero e porgiamo alla famiglia i sensi delle nostre più affettuose condoglianze.

Automobile Club di Udine

Illuminazione targhe d'autocarri e autobus

I proprietari di autocarri e le Ditte esercenti linee automobilistiche regolarmente autorizzate, sono esentati con Decreto ministeriale dall'obbligo di munire i loro veicoli dei dispositivi elettrici per l' illuminazione della targa di riconoscimento.

Rimane fermo l'obbligo dell' illuminazione della targa dunque, ma questa può farsi anche con due fanalini laterali semprechè la targa sia ben leggibile a 30 metri di stanza e i fanalini posteriori proiettino all' indietro luce rossa.

Il Cinema dei Fanciulli

L' Istituto Nazionale L.U.C.E. domani sabato alle ore 15 precise al Cinema Eden terrà il consueto trattenimento settimanale dedicato alle famiglie, col seguente imponente spettacolo: « Giornale Cinematografico Internazionale » notiziario di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo; « I tre birbanti », immenso capolavoro che riproduce le lotte, le passioni, gli orrori e le bellezze della ricerca dell'oro nelle lontane terre dell'Alaska, a questo film presero parte 25 mila persone, e tre interpreti principali Giorgio O' Brien, Farrel Donald, Lov Tellegen; ed infine la comicissima americana in due atti « Regiti beno ».

Il programma di domani rimarrà immorabile per quella folta schiera di ragazzi che frequentano il Cinema dei Fanciulli.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 18 aprile 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	761 93	761.26	760.74
Pressione al mare	773.16	772 34	771.87
Temperatura	9.8	15.0	13.8
Umidità (0-100)	56	37	48
Vento Direzione	SE	SE	SE
Vento Forza	mod.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 17,0

Temperatura minima: 4,5

Acqua caduta: mm. 0,0

Nelle ultime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo sereno; temperatura normale.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 131 a 135 — Granoturco giallo da L. 121 a 124 — Cinquantino a L. 118 — Segala a L. 107 — Avena a L. 104 — Orzo a L. 113.

Piazza Venerio

Patate da L. 80 a 100 — Radicchio da L. 30 a 50 — Spinace da L. 70 a 100 — Insalata da L. 130 a 150 — Asparagi da L. 600 a 700 — Mele da L. 150 a 300 — Fichi da L. 150 a 200 — Arance da L. 150 a 200 — Limoni da L. 0.7 a 0.15 ciascuno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 58 a L. 62 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 55 a 52 — Fieno della Bassa di II qualità da L. 45 a 48 — Erba Spagna da L. 63 a 68 — Paglia da L. 20 a 22 — Strame da L. 16 a 18.

Via A. Zanon

Legna da ardere: Faggio da L. 12 a L. 12.50 — Stanghe da L. 10 a 11 — Lavorati a L. 15 — Misti da L. 10 a 10.50 — Galline da L. 9.50 a 10 — Polli da L. 11 a 11.50 — Conigli da L. 3.50 a 4.

Mercato animali del 3.o giovedì

Bovini ed equini.

Vacche: entrate 225, vendute 75 da L. 1050 a 1900 — Giovenche: entrate 85, vendute 23 da L. 1175 a 1550 — Vitelli: entrati 48, venduti 48 da L. 4.60 a 4.90 al chilogrammo a peso vivo — Cavalli: entrati 75, venduti 35 da L. 900 a 2500 — Muli: entrati 24, venduti 8 da L. 600 a L. 1800 — Asini: entrati 8, venduti 1 a L. 180.

Suini e ovini.

Maiali da latte: entrati 320, venduti 215 da L. 110 a 190 — Maiali da allevamento: entrati 74, venduti 23 da L. 205 a L. 370 — Pecore: entrate 7, vendute 5 da L. 60 a 150 — Capre: entrate 12, vendute 12 da L. 50 a 170.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Cronaca dello Sport

CAMPIONATO DI Iª DIVISIONE

UDINESE - THIENESE

Campo Moretti ore 14

(Andata: Udine 5 - Thiene 0)

(G. M.). — Dopo la brillante vittoria di domenica scorsa, l'Udinese si appresta ad ospitare la valorosa compagine che difende i colori del calcio di Thiene.

Questa squadra, che per i suoi meriti sportivi quest'anno è stata ammessa alla categoria superiore, ha fornito delle prove brillanti ed i suoi quindici punti di classifica non esprimono forse con precisione il valore dell'«undici» tanto caro ad Arturo Fermanin, in quanto è noto, come in parecchie partite la «grigne» abbia privato il Thiene di meritati successi. In notevole progresso di forma — come ne fanno fede i risultati pari con il leader di girone e la recente netta vittoria sul Fiume — la squadra che domenica sarà gradita ospite dei bianco-neri, scenderà a Udine, non forse con la convinzione di far segnare il passo ai friulani, ma certo con il desiderio ardente di battersi decisamente sia pure per cogliere un'affermazione morale.

L'Udinese che sembra risorta con la vittoria di domenica sulla Spal, attende l'avversario con il fermo proposito di incamerare i due preziosi punti di classifica. E ci riuscirà indubbiamente, ma il successo non potrà essere colto con tanta facilità poichè i ragazzi di Thiene sono forti generosi ed ardimentosi. Forse la squadra di Cantarutti non potrà realizzare il grosso bottino del match di andata. Allora, non bisogna dimenticare che Thiene riunneva severamente sconfitta oltre che per la cattiva giornata di alcuni elementi anche per un' infortunio toccato al capitano della squadra, la quale rimaneva così sedamente compromessa nelle sue «chances».

La partita si annunzia quindi di buon interesse, ed il pubblico che tanto si è goduto ad assistere all'emozionante incontro di domenica, non mancherà ancora di accorrere al campo Moretti ad applaudire ed incoraggiare i bianco-neri impegnati in una partita che non è proprio delle più facili data il pericoloso risveglio della squadra che sarà per la prima volta gradita ospite dell'Udinese.

Alle ore 12.30 precederà il seguente interessante incontro:

Campionato Italiano Ferrovieri

D. L. Udinese - D. L. Postumia

Campo Moretti, ore 12.30

(G. M.). — Il campionato italiano «Ferrovieri» procede con grande interesse. Le squadre di Udine, Venezia e Vicenza si sono già imposte all'attenzione per i brillanti successi riportati. L'«undici» del Dopolavoro Ferroviario di Udine, già vincitore a Trieste, giocherà domenica sul proprio terreno la sua seconda partita. Ospite dei bianco-neri concittadini sarà la volonterosa squadra di Postumia, che pur battendosi in queste due prime prove coraggiosamente contro avversari di notissimo valore, non è riuscita a cogliere nemmeno il mezzo successo. Che intenda proprio rivalersi domenica a spese dei friulani? Non crediamo che possa pervenire a tanto successo, per tuttavia non si può negare agli ospiti i numeri per contrastare seriamente il passo agli udinesi. Sarà questo il motivo maggiore per rendere bella ed interessante questa gara alla quale assisterà molto pubblico, desideroso di vedere all'opera i bravi ragazzi che difendono in questo campionato il buon nome sportivo della nostra città.

Campionato Ulic

LE PARTITE DI DOMENICA

Edera-S. Gottardo (campo Edera, ore 14.30) — Dopolavoro-Azzurra (campo S. Osvaldo, ore 14.30).

Due importanti incontri avranno luogo anche domenica per il campionato dei liberi. L'Edera difficilmente cederà sul proprio terreno alla volonterosa S. Gottardo. La partita però dovrà riuscire interessante per l'apparente equilibrio dei colori.

L'Azzurra avrà da fare con una squadra che si porterà con sè il fattore «morale» potrà distenderla nella sua vittoriosa marcia. In guardia il «leader» poichè la squadre che sentono un glorioso passato sanno osare e sorprendere.

Incontro calcistico

CASARSA, 18.

Domenica 21 aprile, Natale di Roma, nel campo comunale del Littorio alle ore 15 avrà luogo un interessante incontro calcistico fra la squadra dei bianco-neri locali e l'«undici» dell'A. C. Serenissima di di Udine che figura in testa nella classifica del Campionato dell' U. L. I. C.

Non è possibile fare previsioni essendo questa la prima volta che le due squadre si trovano opposte.

TENNIS

Campionato Udinese di Tennis per Studenti medi

La Sezione Studenti Medi Fascisti, in collaborazione con la Sezione Tennis del N. U. F. F., organizza nei giorni di sabato 27 e domenica 28 del corrente mese il I.o Campionato Udinese Studenti Medi di Tennis. Esso ha lo scopo di incoraggiare le giovani reclute di questo sport, e di mettere in luce i migliori.

Il Campionato si svolgerà sui campi di via Gorizia, gentilmente messi a disposizione da «Tennis Club Udine». Vi potranno partecipare gli studenti pubblici e privatisti delle Scuole Medie cittadine. Il vincitore avrà il diritto di fregiarsi del titolo di Campione Udinese Studenti Medi per l'anno 1929. Sono in palio numerosi e ricchi premi. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di L. 10 per ciascun concorrente, si ricevono presso la Sede della Sezione Studenti Medi Fascisti, in via Prefettura (Federazione Fascista), tutti i giorni dalle ore 18 alle 19.

Nello svolgimento del Torneo vigerà il regolamento della F. I. L. T.

Al Circolo Impiegati

Sabato 20 corrente avrà luogo nella sala del Circolo degli Impiegati, in via Monache, 14, un trattenimento danzante, dalle 21 in poi.

Da TOLMINO

FESTA DEGLI ALBERI

(18). — Per la terza volta Tolmino ha potuto vedere, sotto gli auspici della Scuola media, la celebrazione solenne di una festa particolarmente cara e ormai popolare. Il tempo stesso pare abbia voluto, concedendo un po' di tregua ai suoi rigori, concorrere alla buona riuscita della manifestazione.

Il Comandante del Presidio militare ha voluto unirsi in persona con la fanfara e con un drappello di Alpini alle Autorità politiche, civili ed ecclesiastiche.

Alle ore 9 il lungo corteo, preceduto dalla scolaresca media in divisa si portò nella Pineta del Convitto Scodnik Il prof don Brumat, mentre i giovani organizzati, gli alpini e i militi presenti si mettevano in posizione di attenti diede la benedizione alle giovani piante dopo di che il Preside con acconce parole spiegando il significato del rito e ringraziando le Autorità convenute, invitò i presenti ad ascoltare la parola competente del prof. Angelo Ferrari, ordinario di storia e filosofia in detto R. Liceo, il quale si fece vivamente applaudire e congratulare

Ebbe quindi luogo, sotto l'amorosa e paziente assistenza dei Militi forestali e degli Alpini, la piantagione di circa 2000 abeti, mentre la fanfara rallegrava il simpatico lavoro con scelto programma di canzoni patriottiche.

Da GRADISCA d'ISONZO

ISPEZIONE DEL COMANDANTE la 62ª Legione M. V. S. N.

(18). — Domenica alle 9.30 proveniente da Gorizia giunse fra noi il Comandante la 62.a Legione della M. V. S. N. Console Giorgio per ispezionare la I.a Centuria della II.a Coorte Erano a riceverlo il centurione Brunetto comandante la II.a Coorte e il Capomanipolo Aiutante maggiore signor Gabrielli che l'accompagnarono al campo sportivo dove era schierata la Centuria al comando del Capomanipolo Teodoro Ballaben. Erano intervenuti anche i pre militari gli Avanguardisti e Balilla di Sagrado e Romans con i rispettivi comandanti.

Il Console Giorgio dopo aver espresso il suo compiacimento per la disciplina della Centuria, è ripartito alla volta di Cormons, salutato da vibranti alalà.

Stato Civile

del 16, 17 e 18 aprile 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 3 — Femmine: nate vive n. 4 — Totale n. 7.

Pubblicazioni di matrimonio

Facchin Vittorio metallurgico con Feruglio Irida casalinga — Zugolo Aldo fotografo con Piccoli Emilia casalinga — Vida Luigi impiegato con Gremese Luigia casalinga — Sartori Elio impiegato con Petrizzo Emilia casalinga — Anticoli Gaspare aviatore militare con Crespi Maria casalinga — Feruglio Giacomo impiegato con Coceani Stefania casalinga — Bortolin Giovanni argentiere con Bufatti Emma casalinga — Greatti Remo regio impiegato con Franz Stefania insegnante.

Matrimoni

Colazio Ettore impiegato con Antoniutti Assunta casalinga — Stefanutti Guerrino muratore con Carlini Livia casalinga.

Morti

Venier Petronilla di Romana di mesi 6 — Cuberli Azzano Maria fu Giacomo di anni 88 casalinga — Vedorin Gulberti Maria fu Domenico di anni 65 casalinga — Biasi Antonio fu Giuseppe di anni 62 fornaio — Colautti Missio Maria fu Antonio di anni 61 casalinga — Pavon Vittorio di Francesco di anni 27 muratore — Franzolini Angelo fu Pietro di anni 75 ricoverato — Tognano Vittoria di Romano di anni 9 scolara — Galliussi Scrivante Lucia fu Pietro di anni 53 casalinga — Totale n. 9.

Fra Libri e Riviste

Giovanni Papini: «Gli operai della vigna» — Editore Vallecchi - Firenze.

«In questo volume troverai soltanto prose d'affetto e, se non m'inganno, anche d'illuminazione chè amare, come si dice, è il miglior modo di comprendere». Così l'autore definisce il carattere di queste prose raccolte sotto il titolo di sapore evangelico, e che sono ristampate per comodità del lettore in un unico volume. Questi ritratti di Santi, d'artisti, di pazzi in Cristo e di uomini d'azione, il Papini li aveva disseminati un po' ovunque — nelle riviste, in volumi in qualità di prefazioni e nei quotidiani — da parecchi anni a questa parte; tutti però — tanto i primi, nel tempo, come gli ultimi — spirano lo stesso fervoroso amore per l'Idea che l'autore ha abbracciato ritornando alla Chiesa dalla quale nella sua gioventù ansiosa, pensosa, e ribelle si era allontanato. E di questo suo attaccamento alla Chiesa sono un eloquente segno questi profili di Santi scritti, con l'animo del credente e con la consumata abilità del letterato.

I lettori fedeli di Papini non sono nuovi a queste prose di amore — egli ne dettò diverse anche in tempo passato — ma quelle che raccolte in questo volume, non solo sono prose di amore, ma anche — come giustamente è stato detto nella prefazione — di illuminazione. Infatti certi atteggiamenti di S. Francesco, di S. Ignazio, di Iacopone ecc. sono colti con la freschezza che possiede solo un uomo di fede che per un attimo dimentica tutto il suo bagaglio libresco per avvicinarsi con cuore mondo e felice alla grande anima di un Santo o di un artista in ricerca di Dio. In poche parole, nel giro meschino di una frase, il Papini ci porta vicino alle ali del Santo o dell'artista, ci fa vedere quello che non abbiamo saputo scorgere nè nell'uno nè nell'altro, e ci fa sentire tutto il fascino di grandezza ultraterrena — che con la terra non trova nemmeno paragone — che spira nell'anima dell'uomo di Dio.

Il volume è preceduto da uno studio: Cristo Romano che non solo non convince, ma che per le volute e sforzate comparazioni ci ricorda il peggiore Papini: il difensore di tutte le cause sballate. Cristo è Romano — una tradizione millenaria lo conferma — ma per carità non cerchiamo di dimostrare che Giulio Cesare è qualche cosa come un precursore della... Chiesa cattolica.

Questa prima prosa è come una nota stonata in una bella canzone. Che in una prossima ristampa sarebbe bene toglierla.

Lector.

"Il Problema dell'ora"

Interessante studio demografico del prof. Guderzo

Siamo lieti di pubblicare l'alto compiacimento che S. E. il Capo del Governo ha espresso al prof. Giovanni Guderzo del nostro R. Liceo Scientifico per la sua pubblicazione: «Il problema dell' ora» (1).

Il gr. uff. co. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine, il giorno 10 corrente, gliene trasmetteva la notizia con queste parole: «Compio il gradito incarico di comunicarLe che S. E. il Capo del Governo ha «molto gradito» il di Lei opuscolo di propaganda demografica «Il Problema dell'ora», del quale la S. V. Ill.ma ha voluto fargli omaggio».

Allo stesso Professore è pervenuto, il 9 corrente, anche il seguente ambito giudizio sullo stesso lavoro del Direttore Generale della Scuola Media:

Egregio professore, — Ho letto con vivo interesse la Sua pubblicazione, nella quale Ella tratta con molta efficacia e con animo veramente di fascista e di italiano il problema demografico. Mi compiaccio con Lei e Le porgo, con i miei auguri, i più distinti saluti — Dev.mo TRABALZA ».

Perchè il pubblico sia informato sul contenuto e le finalità di questo opuscolo veramente interessante, facciamo seguire anche questi altri giudizi:

del prof. comm. Battistella: «bella e utile pubblicazione; il prof. Guderzo ha il merito di saper interessare ad uno dei più vitali problemi dell'attuale momento storico».

del R. Provveditore agli Studi di Venezia, comm. Gasparoni: «Ho ricevuto e gradito il cortese omaggio; ho letto il suo lavoro storicamente sobrio ed efficace; accolga il mio compiacimento e il mio saluto cordiale».

del gr. uff. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine: «vivamente ringrazio della bella, interessantissima pubblicazione».

del prof. nob. Orio di Venezia: «il lavoro del prof. Guderzo è steso con genialità attraente e palesa una vasta cultura; si legge d'un tratto, si rilegge e si medita. E' magistralmente trattata la questione morale nella famiglia e la educazione cittadina nello Stato».

(1) «Il Problema dell'ora» — Tipografia Doretti, in vendita nelle varie librerie di Udine a L. 5.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 17. — Situazione barica: L'anticiclone sull' Europa si è maggiormente esteso verso sud-est del continente ed alquanto rafforzatosi, ha spostato il suo centro sulla regione Carpatica (778). Area ciclonica sulla Finlandia (750).

Probabilità: Questa situazione perdurerà senza modificazioni notevoli nelle 24 ore successive, mantenendo ovunque un regime di venti settentrionali, specialmente grecali, generalmente moderati con tempo bello su quasi tutta la penisola e sulla Sardegna. Sull' Italia meridionale e sulla Sicilia cielo in via di rasserenamento; temperatura quasi stazionaria; mare agitato nell'Adriatico e specialmente nella parte meridionale; mosso altrove.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.54 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.20 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19
Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.50 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.40.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.30.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55
Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 1330 — 16.50 — 19.15
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.25 — 19.45.
(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.20 — 18.36 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.35.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).
Partenza da S. Daniele: ore 5.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.
I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.
Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.
Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.
Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35
Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.
Tricesimo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvie

Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).
Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.
Tarcento, arrivi: ore 7.46 — 8.40 — 9.40 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.
Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).
Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).
Udine, arrivi: ore 7.43 — 8.43 — 9.43 — 12 — 13.12 (1) — 14.13 — 15.13 — 17.13 — 18.13 — 19.13 — 20.13 — 22.13 (1)
(1) Si effettua solo nei giorni festivi.
(2) Si effettua solo nei giorni feriali.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — 17.50.
Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — 18.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 17.50.
Buia, arrivi: 12.10 — 15.20 — 18.20.
Tarcento, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 12.30 — 16.
Vedronza, arrivi: ore 7.10 — 8.10 — 12.50 — 16.20.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.20 — 18.33 — 20 (*).
Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.35 — 19.48 — 21.15 (*).
Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.
Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.1 — 11.36 — 17.31
(*) Si effettuano solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina. ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.
Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.
(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Udine-Cavazzo Carnico

Partenza da Cavazzo: ore 6.30 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Cavazzo: ore 19.15.

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.
Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17 05.
Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato
Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10
Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30
Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.35 — Casiacco ore 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.35 — 13.55 (*).
Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) — Arrivo a Casiacco: 12.25 (*) — Arrivo a Pielungo: 19.5.
Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 17 per essere a Pielungo alle ore 13.20. Il servizio è in coincidenza ad Anduins e Pinzano colla linea di S. Daniele-Udine e Spilimbergo.
Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Linea Bagni Anduins-S. Daniele-Udine

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.20 — 13 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.30 e 13.55 (*)
Partenza da S. Daniele: ore 12 (*) e 17.20 — Arrivo a Casiacco: 12.55 (*) — S. Daniele: 18.25.
Il servizio è in coincidenza a Pinzano Anduins con la linea di Pielungo a San Daniele con la tranvia e le linee Codroipo-Gemona.
Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì.

Linea S. Daniele-Gemona

Partenza da S. Daniele: 7.50 — 15 — Arrivo a Gemona: 9 — 16.10 — Partenza da Gemona: 10 — 18 — Arrivo a San Daniele: 11.10 — 19.10.
Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle 11.30, arrivo a San Daniele 12.30.

Linea S. Daniele-Codroipo

Partenza da S. Daniele: ore 7.30 — 15 — Arrivo a Codroipo: 8.40 — 16.15.
Partenza da Codroipo (Posta): ore 9.30 — 17.25 — Arrivo a S. Daniele: 10.40 — 18.35.
Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato non si effettua la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Majano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico: ore 6.10 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa

Partenza da De Bellis: ore 5.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.
Partenza da Nimis: ore 15 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Cronache Goriziane

Da GORIZIA

Riunione della Consulta municipale

GORIZIA, 17.

Ieri si è adunata nella Residenza municipale, alle ore 18, la Consulta municipale, sotto la presidenza dell'on. senatore Giorgio Bombig, Podestà di Gorizia. Assisteva alla seduta il gr. uff. dott. Giovanni Giordano, Vice Podestà di Gorizia.

La Consulta muincipale diede parere favorevole alla decisione presa dal signor Podestà, che il primo fra i prossimi lavori di grande mole sia quello della costruzione del nuovo macello.

Diede indi le direttive di massima che dovranno presiedere alla locazione dei negozi marginali del nuovo Mercato coperto.

Diede parere favorevole al provvedimento del Podestà con cui si stabilisce che i danni di guerra derivanti dal vecchio velodromo, in prebelliche L. 45.000 siano investite nelle opere del nuovo Campo Sportivo del Littorio.

Ha approvato uno schema di convenzione da stipularsi tra l' Ospedale comunale e la Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali per il ricovero di malati affetti da tubercolosi.

Ha espresso parere favorevole alla deliberazione del signor Podestà, giusta la quale il Comune si rende acquirente dei due Asili Infantili di proprietà della Lega Nazionale — siti in via Cordaiuoli e via della Barca. I due stabili sono ceduti dalla Lega al Comune al prezzo molto conveniente di lire 45.000 con l'agevolazione di pagamento rateale.

Fu deliberato l'appalto di libera mano della caccia comunale di Sant'Andrea all'attuale appaltatore sig. Giuseppe Mucci per il periodo 1929-1937.

Fu adottato l'acquisto di porzioni di terreno per l'allargamento e sistemazione delle vie Dinizzetti ed Alfieri, dal signor Angelo Sedran, al prezzo di lire 12 al metro quadrato.

Medaglia d'oro di benemerenza

L'on. Renato Ricci ha inviato in data odierna, al Commissario provinciale dell' O. N. B., camerata Emilio Cassanego, il seguente telegramma:

«Sono lieto di comunicare che S. E. il Capo del Governo Le ha conferito la medaglia d'oro di benemerenza dell' O. N. B. Complimenti e saluti — Firmato: *Ricci* ».

L'alto riconoscimento del Duce e dell'on. Ricci per lo'pera svolta dal camerata Cassanego, nel campo delle organizzazioni giovanili della provincia, sarà accolto da tutti con viva gioia.

Alla vigilia della terza Leva Fascista egli ha il premio più ambito e ben meritato.

Al camerata Cassanego le nostre vive felicitazioni.

Nuove opere

Nel pomeriggio di oggi S. E. il Prefetto comm. Cassini visitò, in piazza Caterini, l'area prescelta per la grande costruzione della Casa degli impiegati statali.

S. E. il Prefetto è stato accolto sul posto dall' ing. cav. Riccardo Delneri, direttore dell' Ufficio Tecnico comunale, il quale gli illustrò nei suoi dettagli l'opera che sta per iniziarsi.

Dopo di essersi vivamente interessato dei particolari della costruzione, S. E. il Prefetto espresse il suo compiacimento per il sollecito inizio dei lavori.

Adunata di militi

Tutti i militi della I.a Coorte, Manipolo Mitraglieri e Manipolo Ciclisti, sono comandati di presentarsi domenica 21 corrente alle ore 7 al Comando di Legione.

Itinerario Turistico

Edito in occasione della X Fiera Internazionale di Milano, è uscito, a cura dei Consigli provinciali dell' Economia di Udine e di Gorizia, in veste elegante, un itinerario turistico del Friuli che mette in evidenza i luoghi notevoli per il turismo dalla cerchia superba delle Alpi Carniche e Giulie, che lo chiudono a settentrione, fino all'Alto Adriatico che dolcemente lo bagna a mezzogiorno, dall'aperta pianura occidentale al limitare del Carso triestino, che lo chiude verso oriente. La pubblicazione è ricca di nitide riproduzioni fotografiche e si presenta di grande utilità per l' appassionato turista che intende visitare questi luoghi ricchi di paesaggi attraentissimi.

Trattenimento all'Unione Ginnastica

Sabato sera, 20 aprile, nella sede dell' Unione Ginnastica goriziana seguirà un trattenimento sociale sostenuto dalla Sezione filodrammatica diretta dal signor Sambelli. Saranno rappresentati due lavori e precisamente: «Oro e orpello», due atti di Gherardi Del Testa, e «L'Amico di Giulio», in un atto. Durante gli intervalli suonerà la fanfara sociale.

Arresti

Perchè sorpresi a fabbricare alcoolici clandestinamente i carabinieri trassero agli arresti certi Carlo Codric, di 33 anni, Andrea Cerin, di 35 anni, Giuseppe Bric, di 25 anni, e Antonio Codric, di 22 anni, tutti da Rifembergo.